



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 407 del 28 GIU. 2017

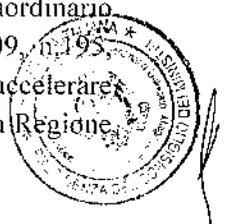
TP 189A -MAZARA DEL VALLO-Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale. –Fondi CIPE

Impegno e pagamento spese di missione, effettuata a Roma il 2 marzo 2017, al dott. Salvo Puccio.

CUP:J95D12000300001

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** la deliberazione CIPE n.8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel



mezzogiorno del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...).* *L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116."*;



Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato I all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione

del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Vista la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto Commissariale n.4 del 13.01.2016 con cui, alla luce delle somme già finanziate, inerenti all'intervento TP 189A -MAZARA DEL VALLO-Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale, si è disposto il finanziamento di € 1.596.590,85, approvando il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00.

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587 del 23.11.2016, con il quale al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui al D.P. num. 472/2015, sono state delegate le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Considerato che sulla contabilità speciale n. 5447 – OPCM 3886/2010 – intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, appositamente istituita presso la Sezione di tesoreria provinciale dello stato di Palermo, n. 515, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al pagamento indicato nell'oggetto del presente decreto;

Vista la nota prot. n. 1352 del 02/03/2017, con la quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato il dott. Salvo Puccio a recarsi, in data 2 marzo, in missione a Roma al fine di partecipare alla riunione avente per oggetto "Dragaggio Porto di Mazara del Vallo" presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

Vista la nota assunta al protocollo n. 2572 del 05/05/2017, con la quale il dott. Salvo Puccio ha trasmesso la documentazione giustificativa con relativa richiesta di rimborso, per le spese sostenute durante la missione del 2 marzo a Roma;

Vista la fattura elettronica n.19/2017 del 15 giugno 2017 di € 306,20 (iva ex art.15 DPR 633/72) assunta in data 20/06/2017 agli atti dell'ufficio con il prot. n. 3463, emessa dal dott. Salvo Puccio, per il rimborso delle spese di missione effettuata a Roma il 2 marzo 2017;

Visto il prospetto di liquidazione della missione del 2 marzo 2017, elaborato dall'Ufficio di Ragioneria, il cui rimborso complessivo ammonta ad **€ 306,20**;

Vista la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, sottoscritta in data 01/03/2017 e acquisita agli atti dell'Ufficio in data 2 marzo 2017 con il prot. n. 1388;

Considerato che occorre procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di **euro 306,20** in favore del dott. Salvo Puccio, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, per il **rimborso delle spese** sostenute e documentate per l'espletamento della missione del **2 marzo 2017** a Roma ,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116,

DECRETA

- Art. 1** per le finalità in premessa di impegnare, nell'ambito dell'intervento ex Delibera CIPE n.8/2012 **TP 189A -MAZARA DEL VALLO** – “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale”, a valere sul decreto di finanziamento n.4 del 13/01/2016 la somma complessiva di **€ 306,20 (trecentosei/20)** quale rimborso delle spese di missione effettuata **il 2 marzo 2017 a Roma** dal dott. Salvo Puccio;
- Art. 2** di pagare, per il rimborso spese **missione del 2 marzo 2017**, l'importo netto di **euro € 306,20 (trecentosei/20)** a favore del **dott. Salvo Puccio** - C.F. PCCSLV72A10L042S – P. Iva 02084330832, a saldo della fattura elettronica **n. 19/2017 del 15/06/2017**, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento che sarà estinto mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Art. 3** di provvedere all'impegno e al pagamento della somma di cui ai precedenti articoli, per complessivi **€ 306,20 (trecentosei/20)** a valere sul decreto di finanziamento n.4 del 13/01/2016, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la tesoreria Provinciale dello stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;
- Art.4** di demandare al RUP il compito di rimodulare il quadro economico dell'intervento al fine di inserire la voce a cui imputare il suddetto importo;

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
(RUP)

